



Cultura - Padova, Santo Giofrè racconta Leonzio Pilato

Padova - 31 ott 2023 (Prima Notizia 24) A Padova il medico calabrese Santo Giofrè ripercorre il passato di Leonzio Pilato e del suo incontro a Padova con il Petrarca.

Organizzata dal Comune di Padova e dal Comune di Cosenza, nell'ambito delle giornate di Storia e di Arte Padova-Cosenza, si è svolto nella sala nobile del famoso Caffè Pedrocchi di Padova, un incontro culturale sulla figura del Calabrese Leonzio Pilato che a Padova, nel 1358, incontrò Francesco Petrarca. Dall'incontro dei due e, poi, con Giovanni Boccaccio, ebbe inizio la traduzione, dal greco in latino, dell'Iliade e dell'Odissea, su un codice fornito dal Petrarca, da parte del Calabrese di Seminara. Così nacque quel grande movimento letterario e culturale che fu l'Umanesimo. Tra i relatori, Santo Giofrè, lo Scrittore di Seminara ormai famoso nel mondo, oltre che la scrittura, per essere stato il primo a denunciare il sistema di ladronaggi esistente nella sanità calabrese. Santo Giofrè ha dedicato gran parte della sua vita a far emergere dalla damnatio memoriae Leonzio Pilato, ormai, universalmente, conosciuto tra i giganti della Letteratura Medievale. Che bella Padova! Il suo Studium, nel XIV sec. era il cuore della Cultura Latina trionfante, mentre quella greca, nell'estremo lembo dell'Italia Meridionale soccombeva sotto la latinizzazione forzata attuata dai crudeli Angioini. Eppure, proprio allora, quando tutto fu perduto -spiega ai padovani il medico scrittore calabrese-, nacquero, nelle Terre di Seminara i due più acerrimi difensori di quel mondo culturale greco: Barlaam Monacus e Leonzio Pilato, che non fu monaco, come, volgarmente, gli ignoranti lo indicano. Leonzio Pilato fu altro, molto altro e il suo credo fu solo Mito Greco. Per Santo Giofrè ancora una giornata di alta cultura e di grande successo personale.

di Pino Nano Martedì 31 Ottobre 2023